

Il conflitto in Ucraina ha avuto un impatto sulle operazioni presso la fabbrica di pneumatici Continental a Kaluga, in Russia. Un portavoce ha confermato a Tyrepress.com che la società ha “sospeso la produzione di pneumatici destinati all’esportazione nello stabilimento di Kaluga fino a nuovo avviso”.

Secondo le informazioni pubblicate di recente dalla Camera di commercio tedesco-russa, Continental esportava più della metà della produzione realizzata nello stabilimento di Kaluga, verso Europa e Nord America. L’azienda tedesca vendeva i pneumatici prodotti a Kaluga in 24 paesi in totale.

In un discorso dell’anno scorso, **Anatoly Antipov**, direttore generale di Continental Kaluga, dichiarava alla Camera di Commercio che lo stabilimento “si stava concentrando sempre più sulle esportazioni”, spiegando che questo orientamento verso le esportazioni era necessario: sebbene la fabbrica di Kaluga si trovi nel cuore della produzione di veicoli della Russia, con gli impianti di produzione di Volkswagen, Peugeot, Citroën, Volvo e Mitsubishi nelle vicinanze, sanzioni, prezzi del petrolio e debolezza della valuta negli ultimi tempi avevano spinto il mercato automobilistico russo in recessione.

Parallelamente alla decisione di Continental di interrompere le esportazioni dallo stabilimento di Kaluga, **[diversi produttori internazionali di veicoli hanno annunciato l’interruzione della produzione in Russia](#)**. Continental ha rifiutato di condividere informazioni specifiche sull’impatto di entrambi i fattori sulla sua produzione nel sito di Kaluga.

Continental ha iniziato a produrre pneumatici vettura nello stabilimento di Kaluga, che si trova a circa 150 km a sud-ovest di Mosca, nell’ottobre 2013. All’inizio del 2022, nello stabilimento di 110.000 metri quadrati erano impiegate più di 1.000 persone. Il sito potrebbe teoricamente essere ampliato fino a una capacità di 16 milioni di pneumatici all’anno.

© riproduzione riservata pubblicato il 9 / 03 / 2022